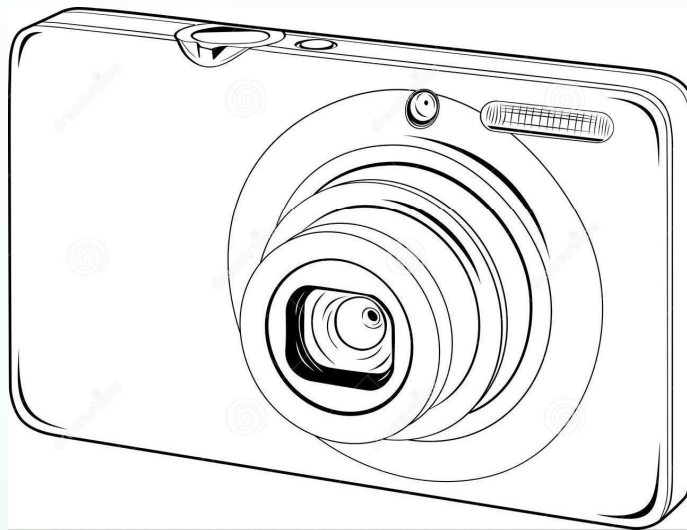


Il mio Sguardo@fuoco

Lo Smartphone e la Fotografia Partecipativa nei Programmi di Prevenzione Primaria e di Inclusione sociale nelle fasce giovanili



Dott.ssa N.G. Cammara



Dipartimento Salute Mentale
UOC Dipendenze Patologiche
ASP Palermo

Costruire risposte più efficaci al passo con i nuovi scenari dell'universo giovanile

Le azioni devono riguardare prevalentemente la quotidianità, incidendo sostanzialmente sulla cultura e sulle opinioni correnti, accogliendo e rielaborando il bisogno dell'adolescente di sperimentare il rischio e di ricercare un'identità individuale e di appartenenza attraverso atteggiamenti oppositori alla cultura dominante.

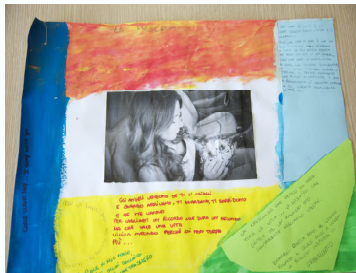
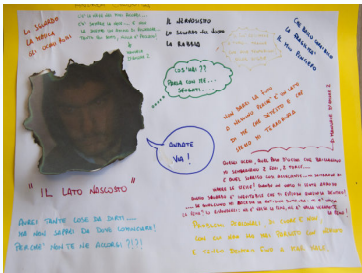
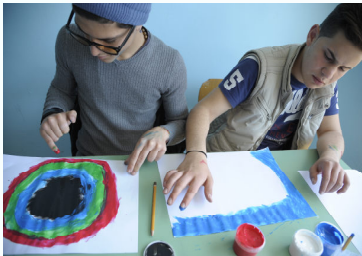
*“...un’immagine vale più di
100 parole.”*

Judy Weiser, Psicologa, Fototerapista, Canada



La fotografia attraverso lo smartphone come
strumento di comunicazione e comprensione
per raggiungere i giovani

Azioni del programma



- Spazi di socializzazione con giochi di gruppo (ad inizio e in itinere)
- Workshop di Iphonografia con esercitazioni pratiche
- Laboratorio di auto-narrazione con tecniche miste e/o portfolio fotografico
- Apertura pagina Fb gruppo gestita dagli operatori
- Missioni o Contest fotografico
- Conferenza e Mostra finale
- Momenti di discussione con i partecipanti sulle tematiche affrontate
- Disseminazione dei risultati in altre classi/scuole con il coinvolgimento dei giovani partecipanti come peer-educator

Metodologia

Il mio sguardo@fuoco

Il programma adotta un modello di prevenzione che prevede laboratori in cui i giovani partecipanti sono accompagnati con modalità attiva all'interno di percorsi volti a sviluppare una visione più consapevole di ciò che li circonda e a promuovere il linguaggio artistico come mezzo di auto-esplorazione.

Risultati

- ✓ Avviato e stimolato lo scambio e il confronto con gli adolescenti sulle tematiche giovanili attraverso metodi e pratiche non convenzionali
- ✓ Accresciute nei partecipanti, attraverso le immagini, le capacità identificative delle proprie emozioni
- ✓ Sviluppo di nuove competenze nei giovani per fronteggiare le difficoltà relazionali nel gruppo
- ✓ Offerta ai giovani, attraverso programmi di formazione, la conoscenza di strumenti tecnici per esprimere la loro sensibilità artistica ed estetica